



Lo schianto sull'Autosole

I funerali dell'amerina Serena Ursillo verranno celebrati domani a Sant'Angelo Romano, dove era nata

Aperto procedimento per duplice omicidio stradale

TERNI

■ Saranno celebrati domani, alle 10.30, nel sagrato della chiesa di Santa Liberata di Sant'Angelo Romano, in provincia di Roma, suo paese di origine, i funerali di Serena Ursillo, la 37enne amerina d'adozione (viveva a Monte-

campano) vittima, con l'amica Enrica Macci, dell'incidente di venerdì sull'A1. Serena era conosciuta, stimata e ben voluta da tutti oltre che a Sant'Angelo, dove era nata, e nella frazione di Amelia, dove era residente, anche a Terni. Da diversi anni, infatti, insegnava batteria alla Musi-

cal Academy. Al territorio amerino era invece legata perché aveva giocato a lungo a pallavolo nella squadra locale, di cui poi era diventata tecnico del settore giovanile. Legata al Ternano anche Enrica Macci, il cui compagno era un dipendente del Comune di Montefranco. Il pm di Siena,



Tragedia Serena Ursillo aveva 37 anni

competente per territorio, che ha aperto un procedimento penale per duplice omicidio stradale in capo al camionista coinvolto nel sinistro, non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia. I funerali di Graziella - papà Carlo e mamma Graziella - si sono affidati per la loro battaglia legale, attraverso il consulente legale Matteo Cesarini, a **Studio3A-Valore** e all'avvocato Lorenzo Marcovecchio.

P.G.

Paura in un giardino di San Gemini, il grosso animale è sbucato all'improvviso e si è avventato contro un 43enne che vive in zona

A spasso con i cani: aggredito da un cinghiale

di **Fabio Toni**

TERNI

■ L'animale è spuntato all'improvviso dalla bosaglia, enorme, pronto a caricare chi aveva di fronte. E di fronte c'erano un uomo di 43 anni, che vive in zona e lavora nell'ambito dell'edilizia, e le sue due cagnette. Con cui nella prima serata di lunedì - era-

Pegghy. Poi, correndo sempre dritto, è sparito di nuovo nel bosco. Momenti di puro terrore quelli vissuti dall'uomo e dai suoi due animali, con quella ferita che è scappata verso casa, che si trova a poche centinaia di metri, terrorizzata. I padroni l'hanno poi portata presso uno studio veterinario dove le è stata suturata e disinfettata la ferita al fianco, con l'applicazione di un drenaggio. A parlare è la compagna del

Azzannata una cagnolina

Ha riportato una profonda ferita: è stata salvata dal veterinario

no le 19 circa - era andato a fare una passeggiata e a cercare qualche tartufo all'interno del parco della Pace, nella zona di Collerotondo a San Gemini. L'animale selvatico non ha dato tempo a nessuno: nella sua corsa ha colpito di striscio la prima cagnolina, piuttosto giovane, mentre ha travolto e morso ad un fianco la seconda, una meticcina di 9 anni di nome

43enne che ieri ha preso "carta e penna" ed ha scritto al Comune di San Gemini, alla Provincia di Terni e alla Regione Umbria. Per segnalare l'accaduto e sottolineare che non si tratta del primo episodio che avviene in quella zona: "Anche io poco tempo fa - racconta - uscendo di casa mi sono trovata di fronte di diversi cinghiali. E gli avvistamenti a ridosso delle abita-

Largo Cairoli

Litiga con i colleghi del cantiere e sale per protesta in cima alla gru

TERNI

■ Ha discusso animatamente con i colleghi e, sconvolto, ha deciso di inscenare una singolare forma di protesta: è salito su una gru alta 25 metri e non ne voleva sapere di scendere. Protagonista della bravata un 51enne operaio della provincia di Latina, al lavoro nel cantiere di largo Cairoli. A quel punto qualcuno ha chiamato i numeri di emergenza e sul posto sono arrivati Volante, vigili del fuoco e 118. Nel frattempo, però, con l'uomo si era messa in contatto la sala operativa della polizia, con una giovane agente in servizio da poco più di anno, che, dimostrando sangue freddo e molta sensi-

Mediazione providenziale
L'operaio ha deciso di scendere dopo aver parlato per circa 30' con una giovane agente della centrale operativa della polizia



bilità, ha intrattenuto l'uomo fino all'arrivo dei soccorsi, calmandolo e facendosi spiegare i motivi del suo gesto. Alla fine, dopo una mezz'ora,

la poliziotta ha convinto il 51enne a scendere. Nei suoi confronti non è stata formalizzata alcuna denuncia.

P.G.

zioni, sono all'ordine del giorno. Basta farsi un giro sui social per rendersi conto delle dimensioni del problema". Circa l'episodio di lunedì, "si può dire

sia andata bene. Pegghy è l'unica ad aver riportato conseguenze ma non ha avuto lesioni interne e si salverà. Mi chiedo però: se al posto di loro ci fosse sta-

to un bambino, e all'interno di un parco mi sembra più che possibile, come sarebbe andata a finire? Non voglio immaginarlo ma credo che basti ciò a dare

la misura dei rischi che si possono correre". La speranza è che le autorità agiscano per limitare una situazione che sembra sempre più sfuggire di mano.

Sentenza della Corte dei Conti per la vicenda del centro remiero di Salviano: Grasselli e Anacleto Bernardini pagheranno 179 mila euro ciascuno

Danno erariale, tre ex amministratori di Baschi condannati a risarcire

TERNI

■ Due condanne al risarcimento per danno erariale per quasi 180 mila euro, una terza per poco più di 44 mila. E' quanto ha stabilito la Corte dei Conti dell'Umbria (presidente Piero Carlo Floreani) nei confronti di alcuni ex amministratori del Comune di Baschi ai quali, insieme ad altri ex amministratori, era stato contestato il mancato utilizzo di un immobile, ristrutturato con fondi europei, per 1,8 milioni. Si tratta del centro remiero di Salviano, sulle sponde del lago di Corbara, che sarebbe dovuto diventare un



Lago di Corbara La vicenda riguarda il centro remiero di Salviano, ristrutturato con fondi europei senza che poi, secondo l'accusa, abbia mai funzionato

centro d'eccellenza del canottaggio e che, invece, secondo la tesi accusatoria, in realtà non ha mai funzionato. La "condanna al pagamento in favore della Regione Umbria" - si legge nella sentenza - sarà della somma di "179.020,96, oltre alla rivalutazione monetaria dal 2011, sino alla data della pubblicazione della sentenza ed agli interessi legali su tale somma fino alla data del soddisfo" nei confronti di Isaura Grasselli, ex sindaco di Baschi, Anacleto Bernardini, anche lui già primo cittadino, mentre Damiano Bernardini, nella sua veste, all'epoca, di assessore, do-

vrà rimborsare 44.755,24 (anche lui più rivalutazione e interessi vari). Respinse invece le richieste risarcitorie della procura nei confronti degli ex assesso-

ri della comunità montana Roberto Cerquaglia, Walter Pelagrilli, e di Stefano Bigaroni, ex presidente della stessa comunità.

G.Pal.



PANIFICIO PASTICCERIA
Vittoria Cosasanti

APERTO DAL 1961 TEL. 323-7382621
Piazza del Mercato, 33 - Terni

Quest'anno l'orario estivo sarà:
APERTURA DALLE 08.30 ALLE 13.45 (pomeriggio chiuso)
valido dal 13 giugno al 12 settembre